

SPECIALE ELEZIONI - Matteoli: conto sulla saggezza degli abruzzesi

SULMONA - Ha accettato l'invito del sindaco di Sulmona Fabio Federico a portare un saluto alla manifestazione organizzata da Slow Food in corso in città e ha assaggiato il Trebbiano d'Abruzzo apprezzando «da buon toscano appassionato di vino rosso» il nettare abruzzese, ma prima il ministro alle Infrastrutture, Altero Matteoli, ha incontrato il candidato alla carica di consigliere alle Regionali, Marcello Lancia. In una gremita sala conferenze della Comunità montana, rimasta per qualche minuto in silenzio mentre il ministro parlava al telefono con il premier che Silvio Berlusconi, Matteoli ha sottolineato come «per l'Abruzzo, in sede di programmazione delle infrastrutture, siamo in fase avanzata. Certo, visto che il presidente Berlusconi ha garantito un'attenzione particolare per la tratta ferroviaria Pescara-Sulmona-Roma, ubi maior minor cessat, ci daremo subito da fare in questo senso, ma posso affermare che alla fine di questi cinque anni di governo l'Abruzzo sarà dotato di una rete viaria sicuramente migliore di quella attuale». Ma dove troverete gli euro necessari? «Abbiamo cercato un project financing che certamente ci permetterà di reperire quei finanziamenti necessari per creare e realizzare nuove infrastrutture». È a questo punto che arriva il candidato governatore Gianni Chiodi che prende la parola e chiosa su quanto affermato dal ministro: «Anche in Regione realizzeremo un progetto simile. Siamo già riusciti a farlo per la città di Teramo, ci riusciremo per l'intera regione». Infine, Matteoli, prima di congedarsi ha parlato di una campagna elettorale, «questa in Abruzzo, anomala, un frutto fuori stagione ma certamente la saggezza degli elettori saprà rimettere tutto al posto giusto».

